

fani. Su questa zona è in fase di studio un progetto di parco artistico-culturale.

Il ritorno a Torrenieri è previsto lungo la statale Cassia (km. 16 circa).

ITINERARIO DELLA COLLINA DI MONTALCINO

A 10 km. da Torrenieri lungo la «Traversa dei Monti» visitiamo MONTALCINO, caratteristica cittadina in posizione panoramica sopra un colle tra le valli dell'Ombrone e dell'Asso.

Centro agricolo (vino Brunello); fu dal '200 sottomessa a Siena dopo la caduta di questa in mano degli Imperiali (1555), i fuoriusciti vi fecero rivivere, per poco, la Repubblica Senese.

Si può visitare:

PALAZZO COMUNALE. Sorge sulla centrale piazza del Popolo, fiancheggiato da una grandiosa loggia ad arcate, dei sec. XIV-XV.

Eretto nei sec. XIII-XIV, ha due ordini di finestre, un ampio loggiato terreno e un'agile torre.

SANT'AGOSTINO. Chiesa romanico-gotica sec. XIV con bella rosa sulla fronte, finestre sui fianchi; nell'interno a una navata, affreschi di scuola senese del '300.

MUSEO CIVICO E DIOCESANO. Accanto alla chiesa di Sant'Agostino, (visita: estate tutti i giorni ore 10-12 e 15-19; inverno 10-12 e 15-17 chiuso il lunedì).

Riunisce le raccolte d'arte diocesane con quelle di proprietà comunale, in specie dipinti di scuola senese del sec. XIV e XV; una croce dipinta del sec. XII, un notevole gruppo di statue lignee policrome del sec. XII, un'antica Bibbia miniata del sec. XII, oreficerie, paramenti sacri, ceramiche robbiane e boccali di maiolica del sec. XIII.

ROCCA. Eretta dai senesi nel 1361, domina l'abitato con la sua poderosa mole pentagonale, munita di torri e bastionata.

Si visita all'interno (ore 9-13 e 15-20) l'enoteca dei vini locali (Brunello e Moscatello).

DA DOVE VIENE IL CARBONE DEL VOSTRO BARBEQUE?

Vi portiamo a vedere dove e come si faceva e tutt'ora si fa il

carbone nei boschi della fattoria dei Barbi, sempre nella collina di Montalcino, con una guida d'eccezione, l'ex sindaco Ilio Raffaelli.

È un percorso fantastico nella nostra macchia mediterranea già ottimamente descritto sul numero 23-24 di «IN CAMPER».

Sarà un viaggio alla scoperta di usi e costumi di 20-30 anni fa, quando ancora non venivano usati mezzi a motore per il trasporto e il taglio del bosco, quando ogni piccolo pezzo di legna veniva recuperato e niente andava sprecato.

Una bella passeggiata a tu per tu con la natura.

Proseguendo lungo la strada provinciale che da Montalcino porta a Castelnuovo dell'Abate, dopo 5 km. troviamo l'ABBAZIA DI S. ANTIMO, che sorge isolata nella campagna ai piedi del colle ove stà Castelnuovo dell'Abate.

Dell'antica Abbazia Benedettina, fondata nel secolo IX rimane la chiesa (custode sul posto tel. 835676) uno dei più suggestivi monumenti romanici della Toscana, eretta sotto influssi cistercensi, nel sec. XII.

ITINERARIO DELL'ABBAZIA DI MONTE OLIVETO MAGGIORE (km. 18 da Torrenieri)

MONTE OLIVETO MAGGIORE è una famosa abbazia e monumento di arte Senese che sorge solitaria sopra un'altura a cipressi dominante il paesaggio delle crete nel cuore dell'area di raccolta del Tartufo Bianco.

Il monastero fu fondato dal B. Tolomei nel 1313 ed è la casa madre dei Benedettini Olivetani.

Consta di un complesso di edifici che vanno dal XII-XVIII secolo preceduto da un palazzo medioevale del XIV-XVI sec.

All'interno interessantissimi affreschi della vita di S. Benedetto dovuti al Signorelli (1497-98) e al Sodoma (dal 1505).

Il rientro a Torrenieri (km. 18) è previsto per la strada provinciale che attraversa una zona che va dal paesaggio brullo delle crete senesi alla verde valle dell'Asso.

